



## Comunicato Stampa

8 Luglio 2017

Con questo comunicato stampa intendiamo rendere pubblico che:

Il Coordinamento comunale di **Forza Italia** di Crema riunitosi in data **7 Luglio 2017** ha deliberato quanto segue:

Una rinnovata fiducia a **Gianmario Donida** in qualità di **coordinatore cittadino di Forza Italia** all'interno di una gestione condivisa con **il presidente Renato Ancorotti e l'eurodeputato Massimiliano Salini**; analisi del voto delle elezioni comunali; avvio del **procedimento disciplinare a carico di Antonio Agazzi** sulla base dell'articolo 55 dello statuto nazionale; indicazione dei criteri per la nomina del capogruppo in consiglio comunale.

Sono questi gli esiti raggiunti dal coordinamento cittadino di Forza Italia che si è svolto ieri sera presso la sede di via Cavour.

Forza Italia ha garantito nelle elezioni comunali, pur nell'ambito della sconfitta della coalizione, una prestazione in linea con i migliori risultati che si sono verificati nei comuni superiori ai 15mila abitanti.

I componenti del coordinamento hanno approvato a larga maggioranza, 18 favorevoli e sei contrari, una maggiore collegialità. Ed è per questo motivo che, a livello formale, **la riconferma del coordinatore Gianmario Donida** è stata affiancata dalla necessità di condividere le decisioni da parte dell'eletto più alto in grado del territorio, l'europarlamentare **Massimiliano Salini**, e da parte del presidente del comitato locale di Forza Italia **Renato Ancorotti**.

Il comportamento di **Antonio Agazzi** ha evidenziato una palese e persistente slealtà nel corso della campagna elettorale non solo verso il movimento politico di Forza Italia, ma anche verso tutte le forze politiche e civiche alleate che hanno

fatto parte della maggioranza a sostegno della candidatura di Chicco Zucchi e verso i moltissimi militanti che si sono impegnati attivamente perché l'esito della competizione fosse favorevole. Una responsabilità che è stata denunciata con forza dalla gran parte dei partecipanti al coordinamento e che consente oggettivamente l'attivazione dell'articolo 55 dello statuto nazionale in base al quale, a fronte di una condotta come quella di Agazzi che ha minato irrimediabilmente la reputazione e gli interessi politici del movimento evidenziando un imperdonabile tradimento verso il mandato degli elettori di Forza Italia, un iscritto può promuovere il ricorso disciplinare davanti al Collegio dei Probiviri».

In merito all'indicazione dei criteri utilizzati per scegliere il capogruppo in consiglio comunale, il coordinamento ha condiviso la decisione che **«risultano primari gli elementi dell'onestà, della correttezza e della trasparenza verso il movimento di Forza Italia. Sono altresì da considerare prioritariamente la valutazione del numero di preferenze ottenute dai consiglieri eletti nelle votazioni comunali e la provata esperienza amministrativa»**.

## **Il Coordinamento Cittadino di Forza Italia**

**Gianmario Donida**